



COMUNE DI COMISO
PROVINCIA DI RAGUSA



Reg. Delibere n° 38

del 28.06.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Seduta Pubblica – Appello ore 18.35

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 18.35 e seguenti, nell'aula consiliare del palazzo municipale si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di regolare convocazione e consegna degli avvisi al domicilio dei seguenti consiglieri in carica:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. ROMANO SALVATORE	X		9. LONGO DANIELA	X	
2. BELLUARDI ALBERTO	X		10. MELI ALESSANDRO	X	
3. MODICA MARIA STELLA	X		11. SPATARO FILIPPO		X
4. SCHEMBARI MARTINA	X		12. FIANCHINO FABIO		X
5. CARUSO BIAGIO	X		13. BELLASSAI LUIGI	X	
6. ASSENZA MICHELE	X		14. GAGLIO GALTANO	X	
7. CASSIBBA ROBERTO	X		15. RAGUSA VITTORIO		X
8. DAMIATA CONCETTA VALENTINA		X	16. BELLASSAI PATRIZIA	X	
TOTALE				12	4

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente, Romano Salvatore, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Teresa La Grassa, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

OGGETTO

TARIFFA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2022 - PIANO TARIFFARIO DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.47 COMMA 651 - RELAZIONE E TABELLE DETERMINAZIONE SCADENZE

INDI SI PASSA ALLA TRATTAZIONE DEL 6° PUNTO ALL'O.D.G.

Il Presidente, dopo aver dato lettura del presente punto all'O.d.G., procede ad illustrare le ragioni che soggiacciono alla proposta di adozione del presente provvedimento, invitando l'assessore Pepi a relazionare in merito.

Interviene l'assessore Pepi, che evidenzia la difficoltà e l'amarezza con cui porta in Consiglio Comunale il provvedimento sulle nuove tariffe TARI, ma purtroppo la Giunta è stata costretta a metterlo in atto perché ha fatto un patto di trasparenza e correttezza verso la città ed è proprio per questo che non si può nascondere la realtà dei fatti. Riferisce, l'assessore, che l'ultimo aggiornamento delle tariffe TARI risale al 2017 e se vi fossero state altre alternative sicuramente non avrebbe optato per questo aumento ora che, seppur minimo, si è reso necessario a causa dei maggiori costi di conferimento in discarica. Infatti rispetto al precedente anno è aumentato di circa 300 mila euro, portando il costo del servizio a circa 5.448 mln di euro, costo che dovrà essere recuperato al 100%, con il ruolo della TARI. Quindi l'assessore reputa una scelta inevitabile e difficile da accettare soprattutto alla luce del programma dell'Amministrazione che era quello di abbassare le tasse. Ancora l'assessore evidenzia tutto il lavoro che è stato svolto dall'Amministrazione comunale per evitare tale aumento, mettendo a ruolo edifici nuovi, quindi tantissime utenze non censite, tra cui anche l'aeroporto e proseguendo su tale direzione, si garantirà la raccolta porta a porta in maniera più capillare, evitando l'insorgere di discariche abusive. L'assessore dichiara di assumersi la paternità di tale provvedimento ed essendo anche l'assessore al bilancio se ne assume la responsabilità al fine di evitare buchi di bilancio che presto o tardi avrebbero esposto l'Ente a nuovi pericoli concreti. Inoltre l'assessore informa che a pagina 24 dell'allegato vi sono riportati le tariffe che possono dare un'idea dell'adeguamento che è circa del 6% per gli immobili ad uso domestico e del 7% circa per gli immobili ad uso non domestico, con un aumento medio in bolletta di circa 25 euro l'anno. Ancora l'assessore riferisce che per il futuro farà di tutto per trovare delle soluzioni almeno per tutti quei cittadini onesti e virtuosi che hanno portato Comiso ad una percentuale del 70% di raccolta differenziata. Inoltre l'assessore fa riferimento ad altri comuni dove, oltre al forte disservizio in atto, per il mancato ritiro dell'indifferenziato, si applicheranno aumenti del 18% circa, ad esempio Catania. L'assessore evidenzia che il trasporto potrà subire nel futuro un forte aumento, passando dagli attuali 70€/tonnellata a circa 350 €/tonnellata. L'assessore conclude l'intervento informando che il provvedimento prevede quattro date di scadenza del ruolo TARI e precisamente 15 settembre, 15 novembre, 15 gennaio e 15 febbraio, rimanendo a disposizione dei consiglieri per eventuali chiarimenti.

Interviene, ottenuta la parola, il consigliere Gaglianò, il quale dà ragione all'assessore Pepi sulle difficoltà di portare a malincuore il provvedimento in Consiglio Comunale ma si è trattato della scelta giusta e non criticabile in quanto era l'unica possibile per proteggere i conti dell'Ente che altrimenti avrebbe rischiato finanziariamente, evidenziando anche che oltre la TARI è già stato aumentato il canone idrico. Evidenzia come l'opposizione da tre anni preannuncia tale inevitabile aumento, a cui l'Amministrazione non ha dato ascolto e finalmente arriva in un momento delicato e soprattutto inadatto, anzi i problemi attuali del servizio di raccolta dell'indifferenziato e della grave crisi economica e pertanto i cittadini per questo saranno furiosi. Inoltre il consigliere informa che sono altri e non i costi del conferimento in discarica che incidono sull'aumento della TARI, aumento che sarà realmente del 12% e non del 6%. Ritiene, il consigliere, che tale aumento era a conoscenza di tutti ma che la Giunta ha sempre evitato di applicare, ribadendo che non fosse necessario e che addirittura la tassa sui rifiuti a Comiso sarebbe scesa grazie al nuovo capitolato in vigore, alla distribuzione dei nuovi mastelli, alla differenziata in aumento, alla regolarizzazione delle nuove utenze, ma non era vero nulla, esattamente come l'opposizione aveva previsto e ripetuto, invano, in aula da tre anni.



e invece oggi nel 2022 viene messo in atto, per evitare di applicarlo nel 2023 sotto le elezioni amministrative. Il consigliere inoltre esprime rammarico per un aumento della tassa di oltre il 7% per gli immobili non domestici e del 6% per quelli domestici, il cui provvedimento, oltre ad arrivare in consiglio comunale con appena 24 ore di preavviso, impedendo di fatto ai consiglieri di proporre correttivi e di collaborare per mitigarne gli effetti, arriva assolutamente privo di agevolazioni mirate in grado di aiutare le imprese e i soggetti più devastati dalla crisi economica attuale ma con un aumento lineare finendo per penalizzare i soggetti più deboli. Nessuno sforzo politico in questo senso, nessun impegno per la città. Il Consigliere ritiene che sarebbe stato opportuno abbassare l'aumento della tassa per gli immobili ad uso domestico ed invece aumentarlo per le attività commerciali, tipo supermercati, etc., che riverseranno l'aumento sui cittadini che pagheranno così 2 volte. Il consigliere inoltre lamenta lo stato di abbandono in cui versa la città con strade prive di scerbatura e piene di rifiuti. Il consigliere conclude l'intervento esprimendo apprezzamento per l'assessore Pepi per la scelta coraggiosa fatta, scelta che però poteva essere diversa nel merito e pertanto presannuncia il voto contrario al provvedimento.



Interviene, ottenuta la parola, il consigliere Assenza, il quale a nome del gruppo "Diveniera Bellissima" presannuncia il voto favorevole, motivandolo. Infatti ritiene che l'aumento delle tasse non fa piacere a nessuno e pertanto i consiglieri di maggioranza sono i primi a dolersi per la sofferenza dei cittadini, soprattutto quelli più poveri che sono in aumento. Purtroppo l'adeguamento delle tariffe era, per gli aumenti del costo del servizio di raccolta, una scelta obbligata ed inevitabile e non più prorogabile e quindi ha fatto bene l'Amministrazione, anche se a malincuore, a portarlo in Consiglio Comunale. Il consigliere non può non auspicare per il futuro degli interventi comunali, regionali e statali per rendere giustizia, attraverso delle premialità a tutti i cittadini virtuosi che differenziano. Ritiene, il consigliere, che la situazione attuale è di natura eccezionale che solo marginalmente si riflette sul Comune di Comiso, mentre interessa pesantemente altri comuni siciliani. Il Consigliere evidenzia come scelte fatte nel passato sulle nuove discariche, oggi stanno penalizzando tutti e quindi invita a non fare catastrofismi addossando la colpa alla Giunta, che ha messo in atto quanto di sua competenza e al governo regionale che finalmente ha fatto la scelta coraggiosa sulla realizzazione dei termovalorizzatori, confidando che nell'ultimo scorcio di Amministrazione Regionale vengano presi provvedimenti a favore dei Comuni. Il consigliere conclude l'intervento evidenziando tutti i meriti dell'Amministrazione Schembari e ribadendo il voto favorevole al provvedimento.

Interviene, ottenuta la parola, il consigliere Mehi, il quale a nome del gruppo "Prima Comiso", presannuncia il voto favorevole al provvedimento, ringraziando l'assessore per la sua onestà e per avere portato in Consiglio Comunale un provvedimento impopolare, anche se si tratta di un esiguo aumento. Osserva che comunque la colpa non è da attribuire all'Amministrazione comunale bensì ad altri Organi sovraordinati tra cui Stato e Regione, nonché a tutti quei cittadini senza scrupoli che creano ed alimentano micro-discariche abusive, facendo lievitare i costi del servizio.

Interviene, ottenuta la parola, la consigliera Modica, la quale ringrazia l'assessore Pepi per aver portato tale provvedimento in Consiglio Comunale, provvedimento che comunque anche minimamente inciderà economicamente sui cittadini. Conclude l'intervento plaudendo l'amministrazione comunale per la trasparenza avuta verso i cittadini.

Interviene, ottenuta la parola, il consigliere Bellasus Luigi, il quale evidenzia come negli ultimi quattro anni l'opposizione ha lanciato l'allarme sull'aumento del costo del servizio della raccolta dei rifiuti, ponendo diversi livelli di attenzione e di interventi per gestire e contenere il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in progressiva crescita e non corrispondente al ruolo, con uno scarto di almeno 200

mila euro. Pertanto l'opposizione aveva chiesto: un contrasto reale all'elusione fiscale per ampliare la base imponibile e ridurre le tasse ai cittadini onesti che pagano; l'incremento dell'introito pari a circa 300 mila euro derivante dalla valorizzazione e dalla vendita dei materiali differenziati, introito che appariva esiguo rispetto alla percentuale di differenziazione del 70% circa; l'attivazione di misure nella raccolta porta a porta per ridurre le tasse dei cittadini più attenti e virtuosi nella differenziazione dei rifiuti; la richiesta di maggiori controlli per individuare i cittadini incivili che abbandonano i rifiuti nel territorio eludendo la tassazione e incrementando il costo del servizio per gli interventi di bonifica che grava sulle spalle dei comisani rispettosi delle regole. Purtroppo tali richieste sono state tutte disattese e quindi non è stato prodotto alcun risultato. Inoltre il consigliere lamenta l'assenza in Aula del Sindaco che invece avrebbe dovuto essere presente, attesa la discussione di un provvedimento così importante che aggravava ancora la pressione fiscale, in un momento delicato, lasciando l'assessorato al bilancio Manuela Pepi ad illustrare il provvedimento impopolare e in contrasto con le promesse e gli impegni elettorali di riduzione delle tasse che l'Amministrazione Schumhuri aveva preso nella campagna elettorale.

Interviene il Presidente informando che il Sindaco fino alle ore 14.00 di oggi gli aveva espresso la volontà di partecipare alla seduta consiliare odierna, pertanto la sua assenza è da attribuire a degli impegni imprevisti.

Riprende l'intervento il consigliere Bellassai Luigi, il quale ribadisce il momento sbagliato di aumentare la tassa sui rifiuti, che segue quella del canone idrico, atteso che attualmente la città è invasa dai rifiuti e la frazione del secco sono settimane che non viene ritirata, per non parlare della contingenza economica attuale. Il consigliere lamenta l'aumento della tassa in modo lineare e indiscriminato per tutte le categorie e per tutti i cittadini, inserendo il provvedimento solo 24 ore prima della seduta consiliare, senza il tempo necessario di studiarlo e proporre eventuali soluzioni migliorative. Sostiene, il consigliere, che occorre lavorare in questi anni con impegno, collegialità e sforzi per scongiurare tale aumento. Il consigliere conclude l'intervento, preannunciando, a nome del gruppo PD, il voto contrario al provvedimento.

Interviene il Presidente il quale chiede se vi sono altri interventi da parte dei Consiglieri e, dato atto dell'esito negativo, dichiara chiusa la discussione ed invita l'Organo Collegiale a prendere le sue decisioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.LGS 267/2000;

VISTO il D.R.L.L. ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTA la proposta di deliberazione che alla presente si allega sotto la lettera "A",

PROCEDUTOSI alla votazione resa nelle forme di legge accertata dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con il seguente risultato.

presenti n. 12(dodici)

assenti n. 4(quattro): Spataro, Fianchino, Ragusa e Damiano)

voti favorevoli n. 9(nove)

voti contrari n. 3(tre: Ciaglio, Bellassai Luigi e Bellussai Patrizia)

asteruti n. 0(zero)

IN CONFORMITA' dell'eseguita votazione

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta: "TARI- TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2022 - PIANO TARIFFARIO DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.47 COMMA 651 - RELAZIONE E TABELLE DETERMINAZIONE SCADENZE".

Successivamente, il Presidente chiede che il Consiglio Comunale si pronunci sulla immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza di provvedere in merito,

PROCEDUTOSI alla votazione resa nelle forme di legge accertata dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con il seguente risultato:

presenti n. 12(dodici)

assenti n.4(quattro: Sparano, Fianchino, Ragusa e Damiano)

voti favorevoli n. 9(nove)

voti contrari n. 3(tre: Gaglio, Bellasai Luigi e Bellasai Patrizia)

astenuti n. 0(zero)

IN CONFORMITA' dell'eseguita votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la circolare 24 marzo 2003 dell'Assessorato Regionale EE.LL. con la quale sono state emanate direttive sulle procedure da osservare circa la eseguibilità degli atti deliberativi;

VISTO l'art. 12, comma 2, della L. R. 3 dicembre 1991 n° 44 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 84 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

ATTESA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

DICHIARARE l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi della suddetta normativa.

Escono dall'Aula i consiglieri: Caruso, Schembri e Belluardo. Consiglieri presenti n.9.



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL PRESIDENTE

Romano Salvatore



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Teresa La Grassa

Referto di pubblicazione

Si dispone la pubblicazione

Comiso li 30-06-2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Teresa La Grassa

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 4 LUG 2022 al 19 LUG 2022

registrata al n. _____

Comiso, li 4 LUG 2022

IL MESSO NOTIFICATORE

IL MESSO COMUNALE

Spatore Francesco

Referto di avvenuta pubblicazione

Visti gli atti d'ufficio e previo referto del messo notificatore, il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione, iscritta al relativo registro n° _____ all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, durante la quale non sono pervenute opposizioni

Comiso, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la deliberazione è divenuta esecutiva giorno 28.06.2022 per

☐ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991;

☒ dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n. 44/1991

Comiso li 28.06.2022



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Teresa La Grassa

IL DIRIGENTE INCARICATO AD INTERIM DELL'AREA 5

Allagato alla
deliberazione di **CC**
38 : 28.06.2022

VISTA la deliberazione di G.M. n° 233 del 24/06/2022 avente per oggetto: Tari - Tassa comunale sui rifiuti anno 2022 - Piano tariffario - Determinazione tariffe ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n° 147 comma 651 - Relazioni e tabelle - Determinazione scadenze. Proposta per il Consiglio Comunale.

PREMESSO che l'ARERA con delibera n. 363/2021/R/RIF ha dato disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambienti (ARERA), con deliberazione n. 361/2021/R/RIF, al fine di omogenizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo regolatorio 2022/2025, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

VISTA la nota del Comune di Comiso del 03/05/2022, acquisita al prot. SRR n° 0001791 del 03/05/2022 con la quale è stata trasmessa ufficialmente la documentazione afferente il PEF dell'Ente con i relativi allegati;

VISTA la determinazione n.91 del 17/05/2022 di validazione del PEF per il periodo regolatorio 2022/2025 e relativi allegati pervenuta via PEC il 18/05/2022 (acquisita con protocollo n. 2022/0017507 del 18/05/2022) da S.R.R. ATO 7 RAGUSA "allegato A";

VISTA la deliberazione di G.M. n° 225 del 22/06/2022 avente per oggetto: Presa d'atto Pef TARI definitivo Comune di Comiso per il periodo regolatorio 2022/2025 validato da S.R.R. A.T.O 7 - RAGUSA con determinazione n° 91 del 17/05/2022 ai sensi dell'art. 7 delibera ARERA n° 363/2021/R/RIF e della determina ARERA n° 210RIF/2021 del 04/11/2021 - secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) - Proposta per il Consiglio Comunale;

CONSIDERATO CHE si rende necessario procedere alla determinazione del nuovo piano tariffario e relative tariffe ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n° 147 comma 651, allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale della presente, da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;

RIENUNTO stabilire le seguenti scadenze per l'emissione del ruolo TARI 2022 : 15 settembre - 15 novembre - 15 Gennaio e 15 Febbraio;

VISTI:

- Il D. Lgs. N° 267/2000,
- Il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE A.L.C.C.

- Di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- Di procedere alla determinazione del nuovo piano tariffario e relative tariffe ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n° 147 comma 651, che si allega alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale della presente, da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Di stabilire le seguenti scadenze per l'emissione del ruolo TARI 2022 : 15 settembre - 15 novembre - 15 Gennaio e 15 Febbraio;

Comiso,

27/05/2022

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA 5
Dott.ssa Giovanna Tacono

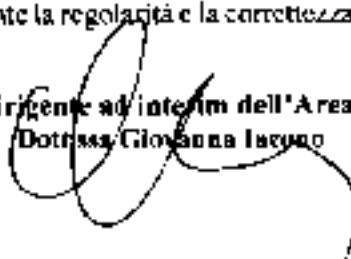
Parere favorevole di regolarità tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e art. 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Comiso,

27/06/2012

Il Dirigente ad interim dell'Area 5
Dotessa Giovanna Iacono



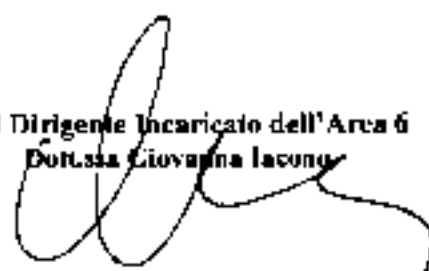
Parere favorevole di regolarità contabile

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e art. 147 bis comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Comiso,

27/06/2012

Il Dirigente Incaricato dell'Area 6
Dotessa Giovanna Iacono



Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di attivare le suddette misure volte a garantire l'erogazione dei servizi alla collettività;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Precedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

Presenti	n. _____ (_____)
Assenti	n. _____ (_____)
Votanti	n. _____ (_____)
Voti favorevoli	n. _____ (_____)
Voti contrari	n. _____ (_____)
Astenuti	n. _____ (_____)



PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Comiso

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2022

PIANO TARIFFARIO
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2..... CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione.....	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. - DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA.....	9
Tabella 4. - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni.....	10
Tabella 5. - RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE.....	11
Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. - RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti.....	14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	15
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	16
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	17
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	19
Tabella 12. - Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	19
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI.....	20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	22
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA.....	23
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	23
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	25
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	26
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	27
7.....CONCLUSIONI.....	28

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 651 della **LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**, al metodo di calcolo introdotto dal **DPR 158/99** (metodo normalizzato), alla delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA per la definizione del Piano Finanziario.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 GENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e sml per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste. Interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro del 30 aprile di ciascun anno in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1998), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2022 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.



3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il totale complessivo degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPOSSIBILE

Comune di Comiso		TARI 2022
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale_V2		Legge 147/2013
TOTALI IMPOSSIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.733.981,13	13.328
NON DOMESTICA	221.318,02	1.576
TOTALI	1.955.299,15	14.904

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.





Tabella 2 - DATI IMPOSSIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Corniso

TARI 2022

Simulazione TARI Comma 851 2022_Finale_V2

Legge 147/2013

DATI UTENZA DOMESTICA

Comma 851

componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2021 euro/anno	parte fissa 2021 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	425.817,44	3.285,50	24,6%	24,7%	€ 66,92595	€ 1,37705
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	531.388,62	4.673,97	30,6%	35,1%	€ 133,85190	€ 1,59805
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	410.663,15	2.792,41	23,7%	21,0%	€ 142,77536	€ 1,73406
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	261.890,85	1.834,89	15,1%	13,8%	€ 188,87990	€ 1,85306
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	79.778,67	649,53	4,8%	4,1%	€ 215,85028	€ 1,87008
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	24.442,40	192,46	1,4%	1,4%	€ 252,83136	€ 1,80206
TOTALI	1.733.981,13	13.327,76				

Figure 1

TABLE 3

Learning objectives

Continued on 853

[illegible]

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	12.005.710
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	8.210.560
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	3.795.050
Percentuale raccolta differenziata (%)	68,39%
Abitanti residenti	29.956
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,14
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,92
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab d.e)	1,11
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Rd)	17,58%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	82,42%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4521
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 3,03522

3.3 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 5.427.771,43 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Comiso	TARI 2022
Indirizzo: TAR Comiso Srl, viale, 78	Legge 78/2013
Periodo di riferimento: 2022-2025	Periodo 2022
Costi operativi di gestione	4.036.103,61
Costi dell'attività di spazzamento e di assegni: CBL	€ 638.371,55
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (Perventi): CRT	€ 665.218,07
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani: CTS	€ 455.795,11
Altri costi (COexp 116TP-COexp 117-COexp 118-RCFE) - Oneri relativi all'IVA indeducibile - PARTE FISSA	€ 125.600,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate: CRD	€ 1.080.115,54
Costi di attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani: CTR	€ 584.165,48
Altri costi (COexp 116TV-COexp 117-COexp 118-RCFE) - Oneri relativi all'IVA indeducibile - PARTE VARIABILE	€ 534.678,36
Costi operativi di gestione non inclusi (COP)	
Rischi derivanti da responsabilità non assicurati da da sistemi collettivi di compliance (copertura): B (1) - IVA Rec	€ 208.270,70
Provisioni delle vendite di materiale ed energia derivante da (1) - IVA Rec	€ 2.801,48
Totale Costi operativi (CO)	€ 4.036.103,61
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti: CARC	€ 251.291,08
Costi generali di gestione: CRG	€ 634.455,00
Costi relativi alla quota di oneri insorgenti: COG - Altri costi COG	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 885.746,08
Costi Uso del Capitale (CUC)	
Ammortamenti: Amm	€ 81.752,29
Accantonamenti: Acc	€ 82.240,16
Rimborso del capitale investito netto: R - Rimborso della immobilizzazione in corso: RUC	€ 340.472,01
Totale costi uso capitale (CUC)	€ 804.464,46
Debitazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DRIF/2022 - parte fissa	€ 20.548,90
Debitazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DRIF/2022 - parte variabile	€ -
Totale costi di gestione (TCG)	€ 5.427.771,43
Quota attribuita alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 2.437.639,67
% Parte fissa	44,91%
Quota attribuita alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 2.990.131,66
% Parte variabile	55,09%
Quota attribuita alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzione	€ 2.392.348,73
% Parte fissa	44,07%
Quota attribuita alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzione	€ 3.035.422,70
% Parte variabile	55,93%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Table 5. - RIDUZION APPLICATE

[illegible]

- JUNE 1991
 - LARRY FORD
 - CHAIRMAN

GF ambiente S.r.l.
Via della Corte, 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291 Fax 051/726293
info@ambiente.it - www.gfambiente.it

Tabella 9. - RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Comiso		TARI 2022	
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale_V2		Legge 147/2013	
AMMONTARE RIDUZIONI		Comma 651	
		euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		€	104.553,22
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		€	178.268,30
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		€	49.696,31
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		€	73.789,68
TOTALE		€	406.307,51

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: "...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...".

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonna % variazioni min max).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Comiso				TARI 2022		
Simulazione TARI Comma 651 2022_Finale_V2				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	3,01	-8,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tab. 11 - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

TARI 2022										
Legge 117/2013										
Comune 651										
SOGGETTI UTILIZZANTI PER UTENZA NON DOMESTICA										
Categoria (art.11)	Kc scatti	% variaz rispetto Kc	Kc scatti	% variaz rispetto Kc	Kc min	Kc max	Kc media	Kd min	Kd max	Kd media
Bov. allevatori, scorte, associazioni - luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie o il grado per	0,43	-8,00%	4,75	0,00%	0,45	0,83	0,54	4,70	6,50	4,75
Oratori, saggi	0,45	5,00%	3,65	8,60%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
Uffici, magazzini senza vendita di merce	0,84	60,00%	5,35	50,00%	0,38	0,84	0,45	4,20	7,90	5,55
Campio, distributori carburanti, impianti sportivi	0,94	20,50%	8,53	90,00%	0,63	1,74	0,68	5,50	5,55	5,34
Barbieri (barbiere), studioli, farmacie, autobus e camionisti	1,09	60,00%	7,88	60,00%	0,35	0,58	0,47	5,10	5,20	4,76
Arretrati, esportazione	4,84	60,00%	7,54	50,00%	0,34	0,51	0,45	3,00	5,04	4,04
Uffici con telefono, Agenti - con telefonata	1,18	0,00%	10,08	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,00	12,48	10,80
Uffici senza telefono, case e appartamenti per vacanze	1,18	0,00%	10,08	0,00%	0,85	1,05	0,97	7,50	9,50	8,50
Uffici, case di cura e di riposo, case private	1,34	27,00%	12,22	27,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	11,70	9,76
Uffici esportazione	1,84	26,00%	15,84	26,00%	0,80	1,42	1,15	7,00	12,80	10,08
Uffici studi di credito, studi professionali	1,45	24,00%	12,77	24,00%	0,80	1,17	1,04	7,80	10,30	9,10
Uffici studi di credito, studi professionali	1,48	24,00%	12,77	24,00%	0,48	0,78	0,54	4,20	4,90	5,57
Uffici studi di credito, studi professionali	1,24	10,00%	10,08	10,00%	0,85	1,12	0,99	7,50	9,80	8,70
Uffici studi di credito, studi professionali	1,23	-2,00%	10,08	-2,00%	1,01	1,40	1,26	8,80	11,20	11,05
Uffici studi di credito, studi professionali	1,08	10,00%	8,80	10,00%	0,30	0,81	0,44	4,30	8,00	6,45
Uffici studi di credito, studi professionali	1,35	0,00%	12,08	0,00%	1,19	1,57	1,43	10,45	14,50	12,57
Uffici studi di credito, studi professionali	1,35	0,00%	12,08	0,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,20	11,83
Uffici studi di credito, studi professionali	1,18	14,00%	14,38	14,00%	0,77	1,14	0,91	8,00	9,11	7,56
Uffici studi di credito, studi professionali	1,12	0,00%	9,70	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,40	12,10	10,06
Uffici studi di credito, studi professionali	0,80	3,20%	8,80	8,20%	0,33	0,94	0,64	2,90	3,25	3,04
Uffici studi di credito, studi professionali	0,98	0,20%	8,68	8,20%	1,45	2,32	0,85	4,00	8,11	6,05
Uffici studi di credito, studi professionali	1,78	-50,00%	14,87	-50,00%	3,40	10,28	6,74	28,80	90,50	50,22
Uffici studi di credito, studi professionali	1,48	-45,00%	16,80	-45,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	35,09
Uffici studi di credito, studi professionali	1,41	-45,00%	12,78	-45,00%	2,55	7,36	4,98	22,50	54,78	41,63
Uffici studi di credito, studi professionali	1,50	-12,00%	11,08	-12,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
Uffici studi di credito, studi professionali	1,78	-18,00%	11,20	-18,00%	1,56	2,45	2,01	11,70	21,50	17,66
Uffici studi di credito, studi professionali	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,47	11,24	7,85	31,80	94,80	65,52
Uffici studi di credito, studi professionali	1,26	0,00%	16,08	0,00%	1,62	2,73	2,19	14,50	21,38	15,28
Uffici studi di credito, studi professionali	9,85	0,00%	34,08	0,50%	3,56	9,04	5,60	28,50	72,55	51,01
Uffici studi di credito, studi professionali	1,01	0,00%	8,00	0,00%	0,77	1,01	1,04	6,80	10,40	11,90
Uffici studi di credito, studi professionali	8,80	-30,00%	5,28	-30,00%	0,75	1,15	1,06	7,50	12,00	10,15
Uffici studi di credito, studi professionali	3,62	-4,00%	1,81	-4,00%	0,50	0,85	0,73	5,50	8,50	7,00

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per la categoria.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse class. di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

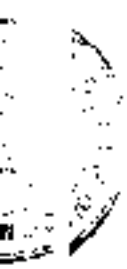
Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati per le utenze non domestiche, attraverso la scelta del Kd (kg/mq anno, rapportati al mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.



4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. - Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Comiso	
TARI 2022	
Sintesi TARI Comune di Comiso 2022 - Parte V2	
Legge 147/2013	
OPERATORI DI CALCOLO	
Comma 851	
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quil	1,20893
Ctuf	1.981.126,58
Stot * Ka	1.525.175,67
Quv	428,88840
Qtot	10.136.875,07
N * Kb	23.633,90
Cu	0,24333
Quota variabile domestica	2.466.818,47
Produzione rifiuti domestica	10.136.875,07
Quv * Cu	104,36897
NON DOMESTICA	
Quapf	1,91381
Ctapf	411.023,03
Stot * Kc	214.768,45
Cua	0,30449
Quota variabile non domestica	568.053,24
Produzione rifiuti non domestica	1.958.734,93

Legenda

$$Quil = Ctuf / \sum S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cu = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Quapf = Ctapf / \sum Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	81,94%
Gettito utenza NON Domestica	18,06%
Parte Fissa TOTALE	44,07%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>36,50% (82,82%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>7,57% (17,18%)</i>
Parte Variabile TOTALE	55,93%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>45,44% (81,26%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>10,48% (18,74%)</i>



Tabelle 11 - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Camiso		TARI 2022
Sintesi TARI Comune 681 2022_Finale_V2		Legge 147/2013
Sintesi TARI		Comune 681
Totale gettito (euro/anno)	€ 5.427.771,43	
Gettito utenze NON domestiche (euro/anno)	€ 864.824,37	15,93%
Gettito utenze domestiche (euro/anno)	€ 4.562.947,06	84,06%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 5.322.502,68	
Gettito utenze NON domestiche anno preced. (euro/anno)	€ 925.607,23	17,39%
Gettito utenze domestiche anno preced. (euro/anno)	€ 4.396.895,45	82,61%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 105.268,75	1,98%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 348,37	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 621,76	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		1,16%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		5,86%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	€ 2.382.148,72	43,90%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	€ 3.045.622,71	56,10%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		82,42%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		17,58%
Parte variabile utenze domestiche (€/anno)	€ 2.484.814,47	54,38%
Parte variabile utenze NON domestiche (€/anno)	€ 588.808,24	19,34%
Parte fissa utenze domestiche (€/anno)	€ 1.081.132,59	23,69%
Parte fissa utenze NON domestiche (€/anno)	€ 411.923,68	13,76%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,47%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,47%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalla tariffa calcolata
Gettito utenze attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Gettito utenze domestiche: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)
Gettito utenze NON DOMESTICHE anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) - utenze attività
Gettito utenze domestiche anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) - utenze attività
Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente
Tariffa media utenze domestiche (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici
Tariffa media utenze NON DOMESTICHE (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici
Variazione tariffa media utenze domestiche: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente
Variazione tariffa media utenze NON DOMESTICHE: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente
Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa
Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd
Parte variabile utenze domestiche (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenze domestiche
Parte variabile utenze non domestiche (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenze non domestiche
Parte fissa utenze domestiche (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenze domestiche
Parte fissa utenze NON domestiche (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenze non domestiche
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso della produzione dei rifiuti per utenze domestiche
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso della produzione dei rifiuti per utenze non domestiche

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, le tariffe in parte fissa e variabile.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, la differenza fra le attuali tariffe sia in parte fissa che variabile e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,05215	€ 104,35897
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,22101	€ 187,84615
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,32493	€ 218,15385
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,41585	€ 271,33333
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,42884	€ 313,91179
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,37868	€ 354,82051

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINO UTENZA DOMESTICA

componenti	parte FISSA 2022 euro/ mq anno	parte fissa 2021 euro/ mq anno	Δ PF %	Δ PF euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,05215	€ 1,37705	-23,58%	-€ 0,325
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,22101	€ 1,65805	-23,58%	-€ 0,377
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,32493	€ 1,73406	-23,58%	-€ 0,409
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,41585	€ 1,85306	-23,58%	-€ 0,437
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,42884	€ 1,87005	-23,58%	-€ 0,441
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,37868	€ 1,80206	-23,58%	-€ 0,425
componenti	parte VARIABILE 2022 euro/anno	parte variabile 2021 euro/anno	Δ PV %	Δ PV euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,35897	€ 68,92595	85,97%	€ 37,433
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 187,84615	€ 133,85190	80,34%	€ 53,994
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 218,15385	€ 142,77536	83,60%	€ 75,378
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 271,33333	€ 188,87990	83,85%	€ 82,453
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 313,91179	€ 215,65028	85,67%	€ 98,262
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 354,82051	€ 252,83136	86,34%	€ 101,989

tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq/anno	Superficie mq	TARI 2022 euro/anno	TARI 2021 euro/anno	Differ. Tariffa %	Differ. tariffe euro/anno
Esempio 1							
01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,35887	€ 1,06215	57	€ 184,33	€ 145,42	13,01%	€ 38,91
02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 187,64815	€ 1,22101	70	€ 273,32	€ 245,72	11,02%	€ 27,60
03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 219,15385	€ 1,32493	80	€ 320,15	€ 281,50	15,51%	€ 38,65
04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 271,33333	€ 1,41585	90	€ 368,76	€ 365,85	12,12%	€ 3,91
05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 313,91179	€ 1,42884	100	€ 456,80	€ 402,55	13,45%	€ 54,25
06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 354,82051	€ 1,37688	110	€ 508,28	€ 451,06	12,94%	€ 57,22
Esempio 2							
01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,35887	€ 1,06215	60	€ 187,49	€ 149,55	12,00%	€ 37,94
02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 187,64815	€ 1,22101	80	€ 285,63	€ 281,70	8,11%	€ 3,93
03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 219,15385	€ 1,32493	90	€ 298,40	€ 298,84	13,24%	€ 39,56
04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 271,33333	€ 1,41585	100	€ 412,92	€ 374,19	10,38%	€ 38,73
05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 313,91179	€ 1,42884	110	€ 471,08	€ 421,38	11,80%	€ 49,70
06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 354,82051	€ 1,37688	120	€ 520,09	€ 489,08	10,82%	€ 31,01
Esempio 3							
01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,35887	€ 1,06215	70	€ 178,01	€ 183,32	8,99%	€ 5,31
02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 187,64815	€ 1,22101	90	€ 287,74	€ 277,58	7,22%	€ 10,16
03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 219,15385	€ 1,32493	100	€ 351,85	€ 316,10	11,22%	€ 35,75
04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 271,33333	€ 1,41585	110	€ 427,08	€ 382,72	8,75%	€ 44,36
05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 313,91179	€ 1,42884	120	€ 485,37	€ 440,06	10,30%	€ 45,31
06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 354,82051	€ 1,37688	130	€ 535,82	€ 487,10	8,58%	€ 48,72
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	393.581,48	3.170,53	124,14	€ 414.105,42	€ 330.872,74	€ 744.978,16	18,75%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	482.550,07	4.385,59	110,03	€ 589.198,28	€ 823.816,02	€ 1.413.014,31	31,77%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	374.865,41	2.682,21	138,76	€ 496.670,02	€ 587.815,76	€ 1.084.485,77	24,38%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	244.764,56	1.815,16	134,84	€ 346.550,29	€ 492.513,68	€ 839.063,97	18,86%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	72.524,79	529,06	137,08	€ 103.626,40	€ 188.079,12	€ 291.705,51	6,06%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	22.497,39	184,66	121,83	€ 30.976,27	€ 65.521,16	€ 96.497,43	2,17%
TOTALI	1.590.764,69	12.767,20	124,50	€ 1.981.125,68	€ 2.465.618,47	€ 4.447.745,16	100,00%

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

[illegible]

Tabelle 19 - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Categoria	Superficie m ² mq	Superficie m ² mq	numero appart.	Seg. arch. mq	Gettito m ² superficie	Gettito m ² superficie	Gettito TOT m ² superficie	Gettito TOT %
M01. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	12.152,25	12.152,25	105,00	112,17	€ 9.944,24	€ 17.242,44	€ 27.186,68	2,00%
M02. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	2,00	0,30	0,00	0,30	€ -	€ -	€ -	0,00%
M03. Autocarro mazzette mazzette mazzette mazzette	42.104,87	42.104,87	212,00	487,20	€ 30.944,81	€ 11.218,30	€ 42.163,11	1,00%
M04. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	2.336,00	2.336,00	40,00	108,37	€ 4.384,43	€ 4.061,72	€ 8.446,15	1,00%
M05. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	0,00	0,30	0,00	0,30	€ -	€ -	€ -	0,00%
M06. Autocarro mazzette mazzette mazzette mazzette	18.221,00	18.221,00	12,00	228,28	€ 24.542,60	€ 37.009,32	€ 61.551,92	0,00%
M07. Autocarro mazzette mazzette mazzette mazzette	491,00	491,00	1,00	491,00	€ 1.108,83	€ 1.401,83	€ 2.510,66	0,00%
M08. Autocarro mazzette mazzette mazzette mazzette	1.984,00	1.984,00	0,00	223,44	€ 4.140,64	€ 0,00	€ 4.140,64	1,00%
M09. Carrozze, mazzette mazzette mazzette mazzette	5.540,00	5.540,00	19,00	381,58	€ 14.811,06	€ 20.000,00	€ 34.811,06	0,00%
M10. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	8.084,00	8.084,00	3,00	1.228,16	€ 34.421,92	€ 44.000,00	€ 78.421,92	0,00%
M11. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	10.071,80	10.071,80	10,00	10,00	€ 52.118,21	€ 11.000,00	€ 63.118,21	0,00%
M12. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	3.612,00	3.612,00	15,00	174,12	€ 1.260,36	€ 0,00	€ 1.260,36	1,00%
M13. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	18.153,25	18.153,25	140,00	57,11	€ 41.104,04	€ 50.000,00	€ 91.104,04	1,00%
M14. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	2.814,00	2.814,00	30,00	82,11	€ 8.704,80	€ 0,00	€ 8.704,80	1,00%
M15. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	3.000,00	3.000,00	0,00	107,58	€ 5.071,00	€ 1.000,00	€ 6.071,00	1,00%
M16. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	0,00	2,00	0,00	2,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
M17. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	3.629,80	3.629,80	17,00	51,49	€ 9.004,00	€ 14.000,00	€ 23.004,00	0,00%
M18. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	1.262,70	1.262,70	18,00	75,15	€ 2.805,00	€ 0,00	€ 2.805,00	0,00%
M19. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	7.040,20	7.040,20	34,00	83,94	€ 15.117,32	€ 20.000,00	€ 35.117,32	0,00%
M20. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	8.318,30	8.318,30	21,00	215,14	€ 6.350,14	€ 11.000,00	€ 17.350,14	0,00%
M21. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	10.086,37	10.086,37	52,00	156,44	€ 19.845,22	€ 27.000,00	€ 46.845,22	0,00%
M22. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	8.986,30	8.986,30	30,00	104,31	€ 12.303,32	€ 18.000,00	€ 30.303,32	0,00%
M23. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	475,30	475,30	8,00	48,34	€ 1.274,36	€ 1.000,00	€ 2.274,36	0,00%
M24. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	3.004,30	3.004,30	82,00	87,00	€ 11.805,70	€ 20.000,00	€ 31.805,70	0,00%
M25. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	17.392,30	17.392,30	83,00	102,00	€ 44.807,82	€ 55.000,00	€ 99.807,82	0,00%
M26. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	40,53	40,53	1,00	40,53	€ 72,18	€ 176,18	€ 248,36	0,00%
M27. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	342,87	342,87	21,00	45,17	€ 4.217,12	€ 0,00	€ 4.217,12	0,00%
M28. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	€ 0,00	0,30	0,00	0,30	€ -	€ -	€ -	0,00%
M29. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	€ 0,00	0,30	0,00	0,30	€ -	€ -	€ -	0,00%
M30. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	334,30	334,30	4,00	39,30	€ 840,61	€ 0,00	€ 840,61	0,00%
M31. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	107,00	107,00	1,00	41,30	€ 115,01	€ 181,85	€ 296,86	0,00%
M32. Mura, mazzette, scalo, mazzette, mazzette (m ²) mazzette mazzette, mazzette mazzette e mazzette mazzette	8.944,00	8.944,00	17,00	343,33	€ 7.784,08	€ 11.000,00	€ 18.784,08	0,00%
Totale	197.890	198.884,00	1.516,22	7.278,84	€ 411.723,80	€ 500.000,00	€ 911.723,80	0,00%

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

categoria tariffa	Parte fissa euro/mq.anno	Parte variabile euro/anno
001. Abitazioni 1 componente familiari	€ 1.00215	€ 104.35807
002. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1.22101	€ 187.84815
003. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1.32493	€ 219.15280
004. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1.41585	€ 271.83933
005. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1.42884	€ 313.81178
006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1.37608	€ 364.82051
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado post		
N02. Cinema-teatri, teatro		
N03. Automezzi - negoziatori senza attività diretta		
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie, aeroporti e aeroporti		
N06. Automezzi, autopulitori		
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorante		
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		
N09. Diversi, case di cura e di riposo, case private		
N10. Ospedali		
N11. Uffici ed agenzie		
N12. Beni in, uffici di credito, studi professionali		
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, calzature, calzature, calzature ed altri beni durevoli		
N14. Edicole, farmacie, planifterie, tabaccai		
N15. Negozi abbigliamento, cappelli, calzature, calzature, calzature, calzature ed altri beni durevoli		
N16. Banche di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		
N17. Barbieri, estetiste, parrucchiere, barbiere		
N18. Elettrodomestici, elettrodomestici, elettrodomestici		
N19. Automezzi, carrozzerie e attività di carrozzeria		
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti italiani		
N23. Bar, bistrot, hamburger, mensa		
N24. Bar, caffè, pasticceria		
N25. Generi alimentari (macellerie, pesce e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		
N26. Floricoltura (fioristi e massi, fiori, mazzi, prodotti di vino, dolci)		
N27. Fiume, parco, osterie, pasticceria, pizza al taglio		
N28. Ipocriti di generi misti		
N29. Banche di mercato generi alimentari		
N30. Durrerie, frigoriferi, sale scottate		
N31. Bed and Breakfast		
N32. Area P12		

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO),

GFambiente SRL



Comune di Comiso



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Certificazioni

